

SCULTORE

Johannes Genemans

Folgorato non sulla via di Damasco ma sulla strada dell'Arte: e nell'Arte, scrive Johann Wolfgang Goethe, "gioia e dolore diventano canto".

Johannes Genemans è uno scultore autentico che trasmette alle sue opere verità dolcezza estasi incanto rapimento interiorità.

C'è bellezza suono solitudine e, a volte, rabbia, come nell'autoritratto.

Per certi aspetti, dallo slancio alla femminilità segreta dei suoi nudi emergono similitudini scultoree con Pericle Fazzini, per altri col bacio poesia di Rodin.

Nel suo atelier, a Numana, nella villa dei Tigli, abbiamo scoperto lavori di eccezionale fattura, da "Daphne" alle altre creature, in bronzo, marmo e, novità assoluta, gesso dipinto a fresco. Insieme al modello di un "Pescatore" la cui statua a Numana presto incarna lo spirito e l'amore dell'antica gente verso il mare.

Johannes Genemans è una rivelazione?: sì, la sua identità è fatta di poesia stupefazione forma. Scrive Boris L. Pasternak: "Tutto ciò che è vivo per esistere deve avere forma e così l'arte".

CESARE BALDONI
Scrittore

Italia, 2005